



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



CASA RICORDI

lams

LABORATORIO ARTE
MUSICA SPETTACOLO
MATERA

FINALE
CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI COMPOSIZIONE
ITALIA 150

MATERA
26 NOVEMBRE
2011

ITALIA 150



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

ITALIA 150

UN PROGETTO DEL
LAMS (Laboratorio Arte Musica e Spettacolo)

IN COLLABORAZIONE CON
Casa Ricordi Universal Music Publishing e
Rai Radio 3

CON IL SOSTEGNO DI
Regione Basilicata
Provincia di Matera, Camera di Commercio
di Matera, Banca Popolare di Puglia e
Basilicata, Fondazione Carical, Fondazione
Banco di Napoli, Palazzo Gattini, Hotel San
Domenico, Locanda di San Martino, Hotel
Sassi, Confapi

CON IL PATROCINIO DI
Comune di Matera / Cidim Comitato Nazionale
Italiano Musica / Federazione Cemat

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei
150 anni dell'Unità d'Italia

**Targa di rappresentanza del Presidente
della Repubblica Giorgio Napolitano**



REGIONE BASILICATA



APT
BASILICATA



PROVINCIA
DI MATERA



COMUNE
DI MATERA



Camera di Commercio
Matera



CONFAPI
MATERA



FONDAZIONE
BANCO DI NAPOLI

FONDAZIONE
CASA RICORDI UNIVERSAL MUSIC PUBLISHING



BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA
DAL 1883



PALAZZO GATTINI
L'UNICO HOTEL
MATERA



HOTEL SAN DOMENICO
MATERA - ITALIA



HOTEL SASSI



**CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI COMPOSIZIONE
ITALIA 150**

GIURIA INTERNAZIONALE

Azio Corgi - Presidente
Detlev Glanert
Philippe Hersant
Magnus Lindberg
Jesùs Villa-Rojo

DIREZIONE ARTISTICA

Giovanni Pompeo



CASA RICORDI

**CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI COMPOSIZIONE
ITALIA 150**

LA MUSICA QUALE ELEMENTO FONDANTE DELLA NAZIONE E DEL SENTIMENTO UNITARIO

L'Italia, intesa come Nazione, ben prima dell'Unità, ha sempre avuto una forte identità culturale di dimensione sovranazionale espressa in particolar modo nella musica, avendo rivestito il ruolo di attrattore e catalizzatore delle più alte e sensibili espressioni artistiche del resto d'Europa e ponendosi quale crocevia di tutta la storia della musica occidentale: dalla notazione musicale ai madrigali di Gesualdo da Venosa; ed ancora, la Scuola Napoletana del Settecento (quando Napoli era capitale musicale d'Europa) in cui si sono formati, direttamente e indirettamente, i più grandi musicisti della storia: da Haydn a Mozart che deve anche alla sua Trilogia italiana (su libretto di Lorenzo da Ponte) fama immediata ed imperitura.

E come tacere del più grande operista dell'Ottocento Giuseppe Verdi, che ha saputo coniugare la grande espressione artistica del melodramma con il nascente sentimento patriottico contemporaneo (con la cosiddetta "Trilogia popolare") ma anche con la grande produzione letteraria e teatrale d'oltralpe con Macbeth e con gli ultimi capolavori Otello e Falstaff tutti tratti da Shakespeare.

E nel "secolo breve", in realtà florido in ambito è musicale, viste la ricchezza e la varietà di fermenti, fenomeni, linguaggi, compositori, suggestioni, quale ruolo ha rivestito la produzione italiana nello scenario internazionale?

Dalla fine del melodramma di tipo ottocentesco alla rinascita sinfonica, dai futuristi alle diverse declinazioni di "modernità", da Russolo a Puccini, da Respighi a Casella, da Dallapiccola e Malipiero a Mascagni e Alfano, dalla Scuola di Darmstadt fino ai giorni nostri, da Maderna a Donatoni e Bussotti, da Sciarrino, a Nono, a Petrassi, a Manzoni, da Berio a Corghi, fino alle nuove generazioni, insomma una lunga teoria di compositori che hanno saputo essere organici alle più moderne tendenze contemporanee e che sono oggi eseguitissimi in tutto il mondo.

Ecco allora svelato il senso più profondo del concorso: attraverso la funzione di stimolo della continua opera creatrice del compositore, la competizione intende rispondere positivamente e contribuire fattivamente al soddisfacimento di quella esigenza imprescindibile dell'arte e della musica in particolare, ossia quella di vivere il presente, *hic et nunc!*

E il presente lo si vive dando massima importanza alla produzione contemporanea, come è d'altronde sempre accaduto nella storia: solo così si potrà far uscire la odierna vita musicale dalla "torre eburnea" in cui si è reclusa, per potersi nuovamente sintonizzare con il pubblico e con la società di cui è comunque espressione.

Il Concorso si presenta dunque come un'iniziativa originale e innovativa per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia: infatti, dalle ricerche effettuate non risulta che nelle precedenti celebrazioni del 1911 e del 1961 sia mai stata realizzata alcuna iniziativa di questo tipo.

In questo progetto, che è inserito nel programma nazionale delle Celebrazioni, e che ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il LAMS si è avvalso di due importanti partner: Casa Ricordi - Universal Music Publishing che pubblicherà la composizione vincitrice e Rai Radio 3 per la diretta radiofonica della Finale.

Hanno partecipato compositori provenienti da ben 23 nazioni: Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Grecia, Cipro, Turchia, Olanda, Belgio, Finlandia, Inghilterra, Scozia, Irlanda del Nord, EIRE, Slovenia, USA, Venezuela, Colombia, Brasile, Cile, Giappone, Corea del Sud, Cina, per un totale di 110 composizioni pervenute, molte delle quali ispirate alla storia e alla cultura della Basilicata, ai Sassi di Matera.

La presenza a Matera di una prestigiosa e rara Giuria di assoluta caratura internazionale costituisce un evento unico che segnerà, se non la storia, almeno la cronaca culturale del nostro territorio.

PROGRAMMA

PROGRAMMA CONCERTO

Auditorium "Gervasio", Matera
Piazza del Sedile, ore 19.30

Alessandra Bellino

Italia

Silenzio! Chi ride?

Testo tratto da Salvatore Quasimodo, "Uomo del mio tempo", da *Giorno dopo giorno* in "Tutte le poesie", Milano, Oscar Mondadori 2010

Bertolt Brecht, "A coloro che verranno", da *Poesie Scelte*, Milano, Oscar Mondadori 1971.

Hyunsuk Jun

Corea del Sud

Der Schatten des Wassertropfens

Maria Radeschi

Italia

Beni di la Sora (Joy of your woman)

Testo tratto dal volume di Ernesto de Martino "Morte e pianto rituale nel mondo antico. Dal lamento funebre antico al pianto di Maria. Il Lamento Funebre Lucano." Edizioni Bollati Boringhieri, Torino.

Antonin Serviere

Francia

Le Mur et Le Fleuve

Eduardo Soutullo

Spagna

Enxet

Presenta

Sergio Palomba



AZIO CORGHI - Presidente

Azio Corghi nasce a Cirié, in provincia di Torino nel 1937. Fino al 1950 ripartisce i suoi studi tra la pittura e la musica. Nel 1956 si iscrive al Conservatorio di Torino, dove frequenta le classi di pianoforte sotto la guida di M. Zanfi e di storia della musica con M. Mila. Si trasferisce nel 1962 a Milano per frequentare al Conservatorio G. Verdi i corsi di composizione, musica corale, direzione di coro e d'orchestra, composizione polifonica vocale, rispettivamente sotto la guida di B. Bettinelli, A. Bortone, A. Votto e G. Farina. Nel 1967 vince il concorso Ricordi-Rai con *Intavolature*, che viene eseguito alla Fenice di Venezia. Insegna al Conservatorio di Torino, prosegue poi l'attività didattica al Conservatorio di Milano. Nel 1973 la Fondazione Rossini di Pesaro e Casa Ricordi gli affidano la realizzazione dell'edizione critica dell'Italiana in Algeri di G. Rossini. Per la stagione 1989-1990 va in scena alla Scala *Blimunda*, opera su libretto del compositore stesso e di J. Saramago. Una giuria presieduta da G. Petrassi gli assegna il premio "Omaggio a Massimo Mila" per la sua attività didattica. In occasione del bicentenario rossiniano compone *Suite dodo*, da *Péchés de vieillesse* di Rossini; viene intanto eseguito a Pesaro e trasmesso in diretta mondovisione, il balletto *Un petit train de plaisir*. Il 31 ottobre 1993 va in scena a Münster *Divara* ("Wasser und Blut"), dramma musicale su libretto del compositore e di Saramago. È nominato accademico di Santa Cecilia, coordinatore dei corsi e docente di composizione all'Accademia Petrassi. Intraprende nel 2000 la composizione di *Amori incrociati*, dal *Decameron* nella versione di A. Busi, commissione dell'Orchestra della Rai. Nel 2001 scrive per gli *Städtische Bühnen Münster* *Cruci-Verba*, lettura e commento dal Vangelo secondo Gesù di Saramago sopra la *Via Crucis* di Liszt. Nel 2005 scrive *Il dissoluto assolto*, teatro musicale in un atto su libretto proprio e di Saramago, coproduzione del Teatro San Carlos di Lisbona e del Teatro alla Scala di Milano.



DETLEV GLANERT

Detlev Glanert ha studiato con Hans Werner Henze a Colonia. È particolarmente noto per le sue opere e i lavori orchestrali, che danno prova delle sue doti liriche e la sua passione per un passato romantico rivisitato in chiave moderna. Grande appassionato di Mahler per la sua espressività capace di comprendere l'intero mondo, e di Ravel per le sue capacità di dipingere brillanti e scintillanti tavolozze timbriche. Vincitore del prestigioso premio Rolf Liebermann Opera nel 1993 per *The Mirror of the Great Emperor*, rappresentato a Mannheim nel 1995 e Mönchengladbach nel 1997, e vincitore inoltre del premio Bavarian Theatre nel 2001 per *Jest, Satire, Irony and Deeper Meaning*, la sua opera teatrale di maggior successo, con numerose produzioni. La produzione orchestrale comprende, tra gli altri lavori, 3 sinfonie e concerti per pianoforte e violino. Le sue composizioni sono state dirette, tra gli altri, anche da Markus Stenz, Oliver Knussen, Kent Nagano, Semyon Bychkov e Jun Märkl. Il suo catalogo comprende: *Mahler/Skizze* (1989) per ensemble *Secret Room* (2002) sonata da camera per ensemble *Jest, Satire, Irony and Deeper Meaning* (1999/2000) *Comic opera* dopo l'opera di Grabbe *Four Preludes and Serious Songs* (2004/05) per basso baritono and orchestra Prossimi impegni: anteprima americana di *Shoreless River*, National Symphony Orchestra di Washington (19 Gennaio 2012); Anteprima tedesca di *Insomnium*, Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam (15 Dic); anteprima inglese della rappresentazione di *Caligula* alla English National Opera (Maggio 2012); première dell'opera *Solaris* per il Bregenz Festival (Luglio 2012).

Già compositore in residence a Mannheim, Sapporo e Colonia, Glanert è direttore artistico del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, membro della Freie Akademie der Künste, Hamburg, e dal 2011 in residence al Royal Concertgebouw di Amsterdam. È pubblicato da Boosey & Hawkes.



PHILIPPE HERSANT

Nasce il 21 giugno 1948 a Roma. Premio di composizione al Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris, allievo di André JOLIVET (Corso di Composizione). Allievo di Casa Velázquez, a Madrid (1970-72) e di Villa Médicis, a Roma (1978-80).

Premio Georges Enesco (1982) e premio quale migliore nuova composizione (1986), per il suo primo quartetto d'archi, premiato da SACEM. Nominato al French Classical Music Victoires nel 1986, per il suo primo quartetto d'archi. Musical Grand Prize of La Ville de Paris (1990), Composer Prize of SACEM (1991)

- Missa brevis (1991) e *Landschaft mit Argonauten* (1995) premio UNESCO International Tribune.

- New Talents Prize consegnato da SACD (1993).

- 2 Nominations al French Classical Music Victoires 1993, per *Le Château des Carpathes*.

- Le Incisioni del primo quartetto d'archi e *Château des Carpathes* vincono il Grand Prize of French Records Academy.

- Arthur Honegger Prize 1994, per il Concerto per violoncello n°1.

- Premio Syndicat de la Critique Musicale et Dramatique 1994, per *Le Château des Carpathes* e Concerto per violoncello n°1

- Maurice Ravel Prize (1996)

- Nominato per due anni consecutivi « residency composer » all'Orchestre National de Lyon (dal 1998 al 2000)

- Grand Prize of Symphonic Music, consegnato da SACEM (1998)

- Musical Grand Prize Simone & Cino del Duca Foundation, consegnato da Académie des Beaux-Arts (2001).

- Nominato al French Classical Music Victoires (Compositore dell'anno) nel 2005 e 2010

- Nominato nel 2008 compositore ufficiale all'Orchestra of Britain per 3 anni.



MAGNUS LINDBERG

Nasce ad Helsinki nel 1958. Dopo gli studi di pianoforte, entra all'Accademia Sibelius e studia composizione con Einojuhani Rautavaara e Paavo Heininen. Quest'ultimo lo ha incoraggiato ad andare oltre l'estetica dominante finlandese nazionalista e conservatrice, per scoprire i lavori dell'avanguardia europea. Ciò lo ha portato nel 1980 a fondare il gruppo "Società delle orecchie aperte" che comprendeva anche i suoi contemporanei Hämeeniemi, Kaipainen, Saariaho e Salonen, e che aveva lo scopo di incoraggiare una vera conoscenza del mainstream dominante. Nel 1981 si trasferisce a Parigi per studiare con Globokar e Grisey; frequenta le lezioni di Donatoni a Siena e conosce Ferneyhough, Lachenmann e Höller. Il successo delle sue composizioni arriva con *Action-Situation-Signification* (1982) e *Kraft* (1983-85), eseguite dal Toimii Ensemble, fondato con Salonen. Le sue opere combinano sperimentalismo, complessità e primitivismo, sfruttando all'estremo tutte le possibilità musicali. Esempi sono dati da *Kinetics* (1988), *Marea* (1989-90), *Joy* (1989-90), *Aura* (1993-94) e *Arena* (1994-95).

La produzione di Lindberg lo colloca in prima linea nella composizione per orchestra: *Feria* (1997), *Fresco* (1997), *Cantigas* (1999) *Concerto for Orchestra* (2002-3) e *Sculpture* (2005), e i concerti per violoncello, clarinetto e violino. Fra i suoi ultimi lavori, *Seht die Sonne* (2007), commissionato dai Berliner Philharmoniker (diretti da Simon Rattle) e la sua prima opera orchestrale-corale *GRAFFITI*, eseguita ad Helsinki nel 2009. Lindberg è compositore in residence alla New York Philharmonic (fino al 2012), ha scritto *EXPO*, *Al Largo*, *Souvenir* e il *Piano Concerto No.2* che sarà eseguito in prima assoluta da Yefim Bronfman nel 2012.

Nel 2003 ha ricevuto il prestigioso premio Wihuri Sibelius. È pubblicato da Boosey & Hawkes.



JESÙS VILLA-ROJO

Jesús Villa Rojo nasce a Brihuega (Spagna) nel 1940. Si forma al Conservatorio Superior de Música di Madrid e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Tra i suoi libri e saggi teoretici, *El clarinete y sus posibilidades*, *Juegos gráfico-musicales*, *El clarinete actual*, *Lectura musical* (1 y 2), *Notación y grafía musical en el siglo XX*. Partecipa ad importanti festival in Europa e America, con molte prime esecuzioni di suoi lavori. Ha ottenuto il Premio Koussevitzky, Premio Béla Bartók, Gran Premio di Roma, Premio Nacional de Música, Premio Siglo Futuro e la Palma de las Artes Francesa. Vanta un'ampia produzione discografica (CBS, RCA, Naxos, Marco-Polo, Cramps Records, Stradivarius, Nova Musica, Hungaroton, BBK, LIM Records) e circa mille incisioni radiofoniche per emittenti di diversi paesi. Ha ricevuto diversi inviti come docente dalle università McGill di Montreal (Canada), Belo Horizonte (Brasil), Murcia, Santander, Madrid. È stato docente del Real Conservatorio Superior de Música di Madrid, in diversi corsi di perfezionamento in Spagna e all'estero, direttore del Centro para la Difusión de la Música Contemporánea del Ministerio de Cultura, del Conservatorio de Cuenca, del gruppo Instrumentales y Corales del Ayuntamiento de Madrid, dei Cursos Internacionales de Música de Navarra, del Festival Internacional de Música Contemporánea de Alicante, di Música en el Tiempo de Barcelona, membro del Grupo de Investigación Instrumental del IRCAM del Centro Pompidou de París. Attualmente dirige il Laboratorio de Interpretación Musical (LIM), che ha fondato nel 1975 e dirige il Festival BBK Músicas Actuales del Museo Guggenheim di Bilbao.

La Comunidad de Castilla-La Mancha gli conferisce la Medaglia d'Oro nel 2010. La Orquesta Filarmónica de Málaga lo nomina "compositore onorario nel 2011" dedicandogli concerti, incidendo un CD di sue musiche e pubblicando una monografia sul suo lavoro. Dal 2008 al 2010 ha presieduto il Premio Internacional de Composición che porta il suo nome, con il patrocinio della Fondazione BBK.

DIRETTORE ARTISTICO

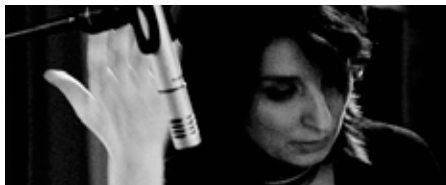


GIOVANNI POMPEO

Musicista lucano, Direttore Artistico del LAMS di Matera e Consulente Artistico e Musicale di diversi soggetti pubblici e privati, direttore e fondatore di orchestre ed ensemble cameristici. Dopo aver studiato corno nei Conservatori di Matera e Bari ed essersi perfezionato all'Accademia della Filarmonica della Scala, ha iniziato a collaborare con le maggiori orchestre italiane ed estere, fra cui Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Wiener Philharmoniker, Regio di Torino, Petruzzelli di Bari, Regio di Parma, Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra Giovanile Italiana, sotto la guida dei maggiori direttori del panorama internazionale, tra cui: Muti, Sinopoli, Gergiev, Chung, Levine, Temirkanov, Bychkov, Nagano, Inbal, Fruhbeck de Burgos, Reck, Wellber, Bestini, Letonja, Runnicles, Bartoletti, Ranzani, Robertson, Vedernikov, Renzetti, Palumbo, Callegari, Rovaris. Ha effettuato tournèe in tutto il mondo e ha partecipato a registrazioni audio e video per le reti Rai e Mediaset, per le case discografiche Sony Classical, Decca, Bongiovanni. In campo jazzistico ha collaborato in ensemble con artisti di fama internazionale quali Bollani, Rava, Cobb, Gadd, Barbieri, Gatto, Casini, Tommaso ed ha inciso per la Label Bleu..

Come Direttore Artistico del LAMS è impegnato nella ideazione, progettazione e realizzazione di eventi musicali e culturali di riconosciuta rilevanza nazionale ed internazionale, con il patrocinio ed il sostegno di Istituzioni pubbliche e private, in partenariato con prestigiosi enti e fondazioni come la Filarmonica della Scala, Rai Radio Tre, Casa Ricordi. Direttore e docente in diversi corsi di formazione e di perfezionamento, ha realizzato numerosi progetti sostenuti e finanziati dall'Unione Europea. Già docente di corno presso il Conservatorio di Potenza, attualmente è docente di Musica da camera e musica d'insieme per fiati presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Paisiello" di Taranto.

FINALISTI



ALESSANDRA BELLINO

Diplomata in pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione e in composizione a pieni voti con Bruno Mazzotta, nel 2002 si diploma all'Accademia Nazionale di S.Cecilia col massimo dei voti con Azio Corghi (Presidente L. Berio). Si perfeziona all'Accademia Musicale Chigiana con Borsa di Studio e Menzione speciale e nel 2005 con Ivan Fedele conseguendo la Laurea in Discipline Musicali ad Indirizzo Tecnologico in Composizione col massimo dei voti e lode. I suoi lavori cameristici, per orchestra e per teatro, sono eseguiti in Italia e all'estero (Francia, Cina, Spagna, Argentina, USA, Australia, ecc) in Festival prestigiosi (58a Settimana Musicale Senese, Nuova Consonanza, Antidogma Musica, Dissonanzen+SuonaFrancese, MITO Settembre Musica, Proxima Centauri Bordeaux-PROGETTOSONORA, Nuovi Spazi Musicali, R sonance Contemporaine, Amici della Musica di Firenze), e da ensemble quali Algoritmo, Fontana mix, Icarus, Sestetto Stradivari, Freon Ensemble, Ensemble de Six Voix solistes, ecc. Vincitrice assoluta di Concorsi naz. ed Internaz. (LUCUS Potenza, Sanremo Nouvelles Chanson et Musique con medaglia del Presidente della Camera dei Deputati, AGIMUS Roma, E. Carella presieduto da K. Huber, Musici Mojanesi) vince il 1° Premio al 1° Concorso Internazionale di Composizione MAGISTRALIA di Asturias per grande orchestra con Le Gabbie di Danae eseguita dall'orchestra di Castilla y Le n diretta da A.Posada e dall'Orchestra del Principato di Asturias diretta da M.Vald s. Nel 2010 vince l' International Music Prize for Excellence in Composition Thessaloniki Greece. Nel 2011 il suo lavoro per orchestra DHRUP D   eseguito con successo dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Aldo Sisillo e selezionato per il Festival ISCM 2012 in Belgio. Le sue opere sono pubblicate da Rugginenti, B rben, Ars Publica, Ludo, Sconfinarte, Ut-Orpheus, incise da MAP Milano, Sconfinarte, CD Baby (USA) e radiodiffuse dalla Radio Naz. di Spagna, Radio Vaticana, Radio Svizzera di Lugano. Vincitrice del concorso a cattedre per titoli ed esami nei Conservatori, insegna al Conservatorio di Benevento.



HYUNSUK JUN

Nato a Seoul, Repubblica di Korea, Hyunsuk Jun sta conseguendo la sua laurea specialistica in composizione musicale presso Graz University, dove sta studiando con Beat Furrer. Ha conseguito la laurea in lettere e composizione musicale presso la Korea National University of Arts con docenti importanti come Sungho Hwang e Jiyoun Choi. Ha inoltre conseguito una laurea triennale in composizione presso ChuGye University for the Arts sotto la guida di Seongjoon Moon.

12 Le sue opere sono state eseguite e rappresentate in diversi paesi tra cui USA, Germania, Belgio, Giappone e Repubblica di Korea, e in svariati festival di musica contemporanea tra cui Pan Music Festival, the Seoul International Computer Music Festival (SICMF), 2006 Seoul Creative Festival in Seoul, Orchestra, Dae-Gu New Media Art Festival, Nong Project in KNUA(South Korea), Korean Electric Music Night all'Università di Bremen(Germany), Aram Art Gallery: Media Installation, SIFFRAPH 2007 (USA), IMPULSE 2011(Austria) e L'Espace du Son, Festival International de Musique (Belgium). Ha vinto anche numerosi premi in Korea.



MARIA RADESCHI

Maria Radeschi inizia gli studi di Armonia e Contrappunto con Riccardo Piacentini e prosegue gli studi di Composizione al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, dove si è diplomata sotto la guida di Giorgio Colombo Taccani.

Ha frequentato i corsi sulla Tecnica dell'improvvisazione tenuti da Raffaele Cirulli Cristiano e sulla Introduzione ai problemi della musica da film con Luis Enriquez Bacalov.

Sue composizioni sono state premiate al Concorso di Composizione Musica e Arte dedicato a Luciano Berio (il brano *Bèla* per violino e orchestra da camera) e al Concorso di Composizione dell'Ensemble Xenia (Oltre il Muro per quartetto d'archi sul tema "Vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino).

Le sue musiche sono state eseguite in Italia e all'estero. Nell'ambito del Festival di Musica Contemporanea "Musiche in Mostra" Rive Gauche-Concerti ha presentato *Caligola* (per flauto e clarinetto, liberamente ispirato a Camus); *Supplica a mia madre* (per oboe, chitarra e voce recitante su testo di Pasolini); *Il sogno eccentrico* (per chitarra sola).

Alla sesta edizione del Festival di Musica Classica Contemporanea "5 Giornate di Milano" ha presentato la lirica *Eterna Luna* (per voce sola su testo di Vittoria Colonna).

I brani *Eterna luna*, *Oltre il muro*, *Il sogno eccentrico* sono in corso di pubblicazione presso la Casa editrice Rugginenti di Milano.



ANTONIN SERVIERE

Antonin Serviere è un compositore, sassofonista e docente. Agli studi al Conservatorio di Parigi (2001-2004) ha affiancato lo studio di composizione con Philippe Leroux (dal 2004 al 2006). Ha proseguito gli studi di composizione e delle nuove teologie con Michael Jarell, Luis Luis Naon ed Eric Daubresse al Conservatorio di Ginevra in Svizzera. Interessato al rapporto tra storia e musica, ha completato un itero programma di studi in Musicologia (Laurea, Master e dottorato in discipline umanistiche e letterarie).

E' autore di una tesi di dottorato su Jean Sibelius ed è interessato alla semiotica e alla dimensione retorica della musica.

Divide il suo tempo tra la composizione, la ricerca e l'insegnamento.

I suoi lavori sono stati eseguiti dal Nouvel Ensemble Moderne (Montreal), Contrechamps (Ginevra), Les Cris de Paris ("Voix Nouvelles" composition session, Royaumont abbey, 2011) e dai musicisti delle Orchestre National de Lorraine (Acanthes Centro per la musica contemporanea 2010 e 2011).

Per il 2012 tra i progetti competitivi si annoverano un brano per un ensemble di 9 strumenti. Un quartetto d'archi e un brano di musica da camera.



EDUARDO SOUTULLO

Finalista all'INTERNATIONAL PROKOFIEV COMPETITION (STPETERSBURG, RUSSIA, 2008), presidente della Giuria Rodion Shchedrin. Secondo Premio (finalist) alla XXVI edizione del QUEEN SOFIA INTERNATIONAL AWARD COMPETITION 2008. Primo Premio all'INTERNATIONAL AWARD per la composizione musicale 2005 "CIUTAT DE TARRAGONA" (membro del WFMC - World Federation of International Music Competitions). Primo Premio al "7th MANUEL VALCÁRCEL INTERNATIONAL PIANO COMPOSITION COMPETITION" (Marcelino Botín Foundation). SANTANDER INTERNATIONAL PIANO FESTIVAL, agosto 2008. Primo Premio al "LUIS MORONDO" AWARD FOR CHORAL MUSICAL COMPOSITION. Coral de Cámara de Pamplona (2006). È stato tra i compositori selezionati per rappresentare la Spagna al WORLD MUSIC DAYS 2009 in Svezia (ISCM / International Society of Contemporary Music). I suoi lavori orchestrali sono stati diretti da importanti Maestri come Jacques Mercier, Hannu Lintu, Olli Mustonen, Adrian Leaper, Tommy Andersson, Josep Pons, Alexix Soriano, Victor Pablo Pérez, Antoni Ros-Marbá, Carlos Miguel Prieto, etc, ed eseguiti dalle orchestre sinfoniche: Swedish Radio Symphony Orchestra, St Petersburg Symphony Orchestra, Orchestre National de Lorraine (Francia), Orquesta Nacional de España, Orquesta de RadioTelevisión Española (ORTVE), Orquesta de la Comunidad de Madrid, Orquesta Sinfónica de Barcelona, Orquesta Sinfónica de Galicia, Orquesta Ciudad de Granada, etc. Ha ricevuto commissioni da AEOS (Spanish Symphonic Orchestras Association), Fundación Autor (Spanish Society of Authors), Caixa Catalunya, Residencia de Estudiantes de Madrid. Professore ordinario al Conservatorio di Musica di Santiago de Compostela.

DIRETTORE ORCHESTRA



MARCO ANGIUS

È un direttore di riferimento per il repertorio musicale contemporaneo.

Ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, Orchestre de Chambre de Lausanne, ORT, Sinfonica di Lecce, Pomeriggi Musicali, presso la Philharmonie Luxembourg, Muziekgebouw/Bimhuis di Amsterdam, Filature di Mulhouse, Lirico di Cagliari. Invitato da numerosi festival quali Biennale Musica di Venezia, MITO, Warsaw Autumn Festival, Ars Musica di Bruxelles, deSingel di Anversa (con l'Hermes Ensemble di cui è principale direttore ospite), Traiettorie, Milano Musica, Romaeuropa Festival.

Ha fondato l'ensemble Algoritmo con cui ha vinto il Premio del Disco "Amadeus" 2007 per Mixtim di Ivan Fedele e con cui ha registrato Luci mie traditrici e Le stagioni artificiali di Salvatore Sciarrino (per Stradivarius), Capt-Actions di Ivan Fedele e Manhattan Bridge di Martino Traversa (per Neos). Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI ha inciso tutta l'opera per violino e orchestra di Ivan Fedele. Con l'Ensemble Prometeo ha recentemente inciso Die Schachtel di Franco Evangelisti.

Marco Angius è autore di una monografia sull'opera di Salvatore Sciarrino (Come avvicinare il silenzio, Rai Eri, 2007) e di numerosi scritti sulla musica contemporanea tradotti in varie lingue. Tra le produzioni più recenti: La volpe astuta di Janáček (Accademia Nazionale di Santa Cecilia), la prima mondiale de L'Italia del Destino di Luca Mosca al Maggio Musicale Fiorentino e l'intensa attività concertistica con l'Ensemble dell'Accademia Teatro alla Scala. Tra gli impegni imminenti, il debutto con l'Ensemble Intercontemporain, con la Tokyo Philharmonic Orchestra e al comunale di Bologna per una nuova produzione di Jakob Lenz di Rihm.

ORCHESTRA

ORCHESTRA DA CAMERA DI MATERA

Anna Lisa Pisanu

flauto e ottavino

Vito Caliandro

oboe e corno inglese

Alessandro Monitillo

clarinetto e clarinetto basso

Nunzio Locantore

sax contralto e tenore

Vincenzo Bellini

fagotto

Giovanni D'Aprile

corno

Nicola Santochirico

tromba

Michele Lomuto

trombone

Michele D'Urso

percussioni

Ciro Longobardi

pianoforte

Pasquale Melucci

violino I

Francesco Masi

violino II

Fernando Ciaramella

viola

Gaetano Simone

violoncello

Andrea Pino

contrabbasso

Veronica Pompeo

soprano e voce recitante

Direttore

Marco Angius

Il Laboratorio Arte Musica e Spettacolo, cooperativa sociale, senza scopo di lucro e con la Personalità Giuridica riconosciuta con DPRG n° 57/96, opera nel campo della cultura, ed in quella musicale in particolare, dal 1989.

In questi ventidue anni, il LAMS, ha rappresentato per l'intero territorio regionale e di Matera in particolare, un chiaro e sicuro punto di riferimento. Il LAMS si fregia sin dal 1997 del Patrocinio e del sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, cui si sono aggiunti negli anni la Regione Basilicata, il Comune e la Provincia di Matera e, in occasione di eventi di straordinario interesse, il Patrocinio del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il LAMS articola e realizza le sue molteplici attività in 3 grandi filoni, la didattica (con la Scuola di Base e le Masterclass di Alto Perfezionamento con solisti del Teatro alla Scala e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia), la promozione dei giovani talenti (con il Concorso Internazionale Città di Matera – Premio Rosa Ponselle, giunto nel 2011 alle undicesima edizione) e l'organizzazione di concerti (con ben 23 stagioni all'attivo).

DIDATTICA Il settore si articola in corsi di base e corsi di alto perfezionamento. La Scuola di Musica di Base è frequentata annualmente da tantissimi giovani e giovanissimi ed è rivolta principalmente a chi si avvia agli studi musicali e a chi intende ricevere una preparazione curricolare d'alto livello, finalizzata anche al sostenimento degli esami presso i Conservatori di Musica statali. I Corsi di Alto Perfezionamento Musicale dell'Accademia Musicale del Lams (giunti alla XIII edizione) patrocinati e sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono invece rivolti a musicisti diplomati e/o all'inizio della carriera. I docenti dei Corsi sono affermati solisti del panorama internazionale e professionisti provenienti dalle più prestigiose orchestre nazionali ed estere, e, nella maggior parte dei casi, prestano la loro opera di docenza in esclusiva per il Sud.

PROMOZIONE GIOVANI TALENTI Il LAMS dedica grandi attenzioni e risorse alla scoperta e alla promozione di giovani talenti. Il Concorso di Esecuzione Musicale "CITTÀ di MATERA – PREMIO ROSA PONSELLE" per giovani musicisti, giunto alla XI edizione è entrato a far parte del circuito nazionale ed internazionale,

basti considerare che i partecipanti provengono oltre che dall'intera Italia, anche da tutta l'Europa e dalla Corea del Sud, il loro numero registra ogni anno aumenti esponenziali nell'ordine del 50% e che i contatti sul sito ufficiale provengono da tutti i continenti.

I vincitori assoluti delle edizioni passate del concorso sono oggi impegnati attivamente nella vita musicale, come professori d'orchestra, docenti nelle scuole di ogni ordine e grado, o continuano la loro formazione professionale con successo.

I CONCERTI Primaria è infine l'attività concertistica del LAMS. Dal 1989 ad oggi il LAMS ha organizzato e proposto al pubblico ben 23 stagioni di concerti, su tutto il territorio regionale e anche fuori regione, con eccezionali "puntate" anche nel Nord Italia e all'estero. Decine di migliaia di spettatori hanno seguito negli anni, in tutta Italia, i concerti e le manifestazioni del LAMS, a testimonianza di una capacità di saper attirare il pubblico, fidelizzarlo per poi formarlo.

Qui di seguito, alcune delle attività concertistiche realizzate dal LAMS: PERISCOPIO, concerti d'eccellenza di musica d'arte e contemporanea, NUOVE CARRIERE, i concerti affidati ai migliori nuovi talenti della musica colta, selezionati con il Concorso "Città di Matera-Premio Rosa Ponselle"; I CONCERTI SACRI, appuntamento fisso nelle Chiese e nei luoghi sacri di Matera, della Basilicata, della Puglia e della Campania, tenuti dalla POLIFONICA ROSA PONSELLE, diretta da Giuseppe Ciaramella; L' ORCHESTRA DA CAMERA DI MATERA; Stagioni concertistiche in decentramento nei paesi della Provincia e della Regione, e lezioni-concerto nelle scuole, tesi all'alfabetizzazione musicale e alla offerta di musica di qualità in aree di solito storicamente relegate ai margini delle normali programmazioni musicali.

PROGETTI SPECIALI 2011 Il LAMS in aggiunta all'attività ordinaria ha organizzato per il 2011 delle iniziative speciali di interesse nazionale ed internazionale: un progetto di alto valore sociale e civile che vede la creazione di 3 orchestre giovanili ed infantili nei Comuni di Montescaglioso, Ferrandina e Grassano realizzato con il sostegno del Governo, dell'ANCI e degli stessi Comuni. e, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Concorso Internazionale di Composizione "ITALIA 150".

CASA RICORDI



Quando si parla di musica classica in Italia, facilmente si sta parlando di Casa Ricordi. E' infatti la più antica casa editrice musicale italiana in attività, con quasi duecento anni di storia. Editore leader nel mercato italiano, Casa Ricordi è sicuramente il più importante editore di musica lirica al mondo.

Alla promozione e sfruttamento del patrimonio costituito dall'immenso catalogo costruito nell'arco di due secoli, Casa Ricordi accompagna il continuo sviluppo di un catalogo di musica "classica" scritta oggi dai più importanti autori italiani contemporanei, con particolare attenzione anche a forme di spettacolo diversamente articolate rispetto a quelle canoniche della musica "seria", quali musical, musica di scena, spettacoli misti.

Dare spazio e stimolo alla creatività in musica è la nostra missione: ampliare il nostro pubblico, accrescere la conoscenza e l'apprezzamento per il nostro grande catalogo, ma soprattutto dare l'opportunità ai musicisti più interessanti e creativi dei nostri tempi di incontrare il pubblico più vasto. Realizzare nel modo più professionale ed efficace l'incontro tra la creatività musicale e il pubblico è da sempre il primo obiettivo dell'editore musicale.

A duecento anni dalla fondazione, oggi come allora Ricordi è una società giovane e determinata, che ha una visione chiara della propria missione di creare e diffondere contenuti culturali ed è pronta alle sfide del terzo millennio. Dal 2007 entra a far parte di Universal Music Group, la grande multinazionale della musica che annovera legendarie etichette come Decca, Philips e Deutsche Grammophon. Universal Music Publishing Group (UMPG) è il più grande editore musicale al mondo, con uffici in 41 paesi.



Il concorso è stato organizzato dal
LAMS cooperativa sociale

Consiglio di Amministrazione:
Cosimo Pompeo , presidente
Anna Maria Demuro, vicepresidente
Giuseppe Ciaramella, consigliere
Maria Rosaria Demuro, consigliere
Giovanni Pompeo, direttore artistico

Collaboratori:
Carmela Cosentino segreteria organizzativa e
pubbliche relazioni
Filomena Soranno interprete e traduzione testi
Francesco Panico collaboratore artistico

Progetto grafico
EG055 - www.ego55.com

Stampa
IMD Lucana

INFO

LAMS cooperativa sociale
c.p. n. 104, Matera centro
Piazza del Sedile 6
75100 Matera, Italy

tel. +39 0835.336213
fax +39 0835.1970144
info@lamsmatera.it
www.lamsmatera.it

ITALIA

